

La protesta Contratti e riforme regionali in piazza

SIT-in stamattina di fronte a Palazzo d'Orléans convocato da tutte le sigle dei dipendenti regionali. La protesta verte sulla legge di riforma del personale, il rinnovo dei contratti scaduti nel 2007 e la stabilizzazione dei precari storici. Il sindacato chiederà a Lombardo «di inserire nella Finanziaria le risorse per il rinnovo dei contratti — dicono Dario Matranga e Marcello Minio, del Cobas Codir — e chiederemo che il governo riprenda il dialogo sulla riforma del personale interrotto dall'assessore Chinnici da più di un mese». «Non scendevamo in piazza insieme da 3 anni. La manifestazione, in piena crisi politica per l'inchiesta che coinvolge Lombardo, ha un significato in più. Il no a ogni nuova privatizzazione e la richiesta di chiarezza al governo», dicono Michele Palazzotto ed Enzo Abbinanti, Fp Cgil Sicilia. «Il governo Lombardo — aggiunge Paolo Montera, Cisl Fp Palermo — si è presentato come governo delle riforme. Con gli assessori Armao e Chinnici si era instaurato un dialogo su alcuni temi riguardanti il personale. Ma il percorso è stato interrotto».